

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	20/00066537	ITA:		10	SARDEGNA

PROVINCIA E COMUNE: CA - QUARTU S.ELENA

LUOGO: VIA MARCONI

OGGETTO: CHIESA S. BENEDETTO

CATASTO: F°30 - mapp. 120

CRONOLOGIA: XII - XIII ?

AUTORE: MAESTRANZE SARDE

DEST. ORIGINARIA: CULTO

USO ATTUALE: CULTO

PROPRIETA': PROPR. ECCLESIASTICA DIOCESI DI CAGLIARI

VINCOLI **LEGGI DI TUTELA:** L.1089/39
P.R.C. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: RETTANGOLARE MONONAVATA/ABSIDATA

COPERTURE: A DOPPIO SPIOVENTE / COPPI

VOLTE o SOLAI: INCANNUCCIATO SU CAPRIATE LIGNEE

SCALE:

TECNICHE MURARIE: PIETRAMO MISTO LEGATO CON MALTA A 4 CANTI
E NELLE CORNICI CONCI SQUADRATI

PAVIMENTI: DI RESTAURO

DECORAZIONI ESTERNE:

DECORAZIONI INTERNE:

ARREDAMENTI:

STRUTTURE SOTTERRANEE:
DELLE PORTE E DELL'ABSIDE

DESCRIZIONE:

[5609237] Roma, 1975 Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400/005)

La piccola chiesa, situata nel centro storico dell'abitato, è di linee ed impianto molto semplici. Il prospetto presenta un portale con arco a sesto acuto saliente, realizzato con conci disposti a ventaglio, e, al di sopra, un oculo circolare, probabilmente di tarda realizzazione; il campaniletto a vela, in asse con gli elementi precedentemente descritti, con luce a tutto sesto, conclude il prospetto inserendosi all'incrocio del doppio spiovente del tetto. Il fianco sinistro è obliterato da un'abitazione edificata ai primi di questo secolo, mentre quello destro, su cui si apre un portellino simile a quello del prospetto principale, ed il retro con l'abside semicircolare si affacciano su stradine interne del vecchio centro storico.

Nella muratura, in pietra incoerente legata con malta, si inseriscono ai quattro angoli e intorno ai portali, conci quadrati in pietra da taglio. L'interno, ad aula unica rettangolare allungata e coperta da capriate lignee ed incannucciato, è concluso da un'abside semicircolare orientata a sud-est, coperta esternamente quasi in piano.



VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE: L'edificio per impianto e motivi stilistici, rientrerebbe nelle maniere costruttive della fine del '200 - primo ventennio del '300 ma alcuni particolari costruttivi, quali la centina a ventaglio delle porte, rimandano a stilemi gotico-catalani databili dopo il 1325. la muratura infatti, in pietra appena sbazzata e legata con malta, rinforzata ai quattro angoli da conci squadrati disposti su file sfalzate, richiama tecniche costruttive gotico - catalane nonchè, più in generale la fase di passaggio tra il romanico ed il gotico di tradizione italiana. Più in particolare attribuibili a tale periodo transizionale sono i portali con all'esterno l'arco a sesto acuto saliente ricavato con conci regolari disposti a ventaglio che, come già detto, riporta alla tradizione di gusto catalano, e all'interno l'arco a sesto ribassato impostato su alti piedritti a conci disuguali. L'aspetto attuale ricalca con ogni probabilità quello originario poichè non si individuano sostanziali riprese nella muratura e nei conci isodomi degli angoli e dei portali. L'interno, realizzato con stilemi tardo - romanici della fine del XIII secolo inizi del XIV, è accostabile alle chiese di S. Pietro di Ponte dello stesso centro abitato ed al S. Pietro di Villa S. Pietro. La documentazione archivistica più antica risale alla fine del XVI secolo, inizi del XVII. Durante quest'ultimo la chiesa risulta priva di redditi o censi di qualsiasi titolo. I registri della Causa Pia di Quartu S. Elena citano la chiesa a proposito del restauro della "Iola" o "porchada", un portico quindi la cui ubicazione non è più accertabile essendosene persa anche la memoria; si ipotizza tuttavia che esso gravasse su materiale di spoglio perchè sono stati individuati rocchi di colonne romane, addossati alla muratura delle vicine abitazioni.

Un documento del 1761 dice esplicitamente che l'edificio si trovava nel centro abitato (dentro de poblado) e, dalla fine del '700 fino a tutto il secolo successivo, fu officiata dai Padri Cappuccini della vicina chiesa di San Francesco (oggi Sant'Agata). Nel '900 fu adibita in un primo tempo ad uso profano ed in seguito completamente abbandonata; nel 1966 è stata oggetto di restauro e quindi ufficialmente consegnata alla chiesa parrocchiale di Sant'Elena; contemporaneamente venivano ripristinate le celebrazioni per la festa del Santo il 21 marzo.

SISTEMA URBANO:

CENTRO STORICO DEL PAESE

RAPPORTI AMBIENTALI:

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

I.FARCI: QUARTU S.ELENA ARTE RELIGIOSA DAL MEDIOEVO AL NOVECENTO, CAGLIARI, 1988, pp.75 - 80

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE																		
COPERTURE																		
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI																		
PAVIMENTI																		
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.																		
INFISSI																		

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

FOTOGRAFIE: 53078

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:


DOTT.ssa Maria G; Messina

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

DATA:

MARZO 1998

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE
ODICI	20/00066537	ITA:	SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI DI CAGLIARI E ORISTANO	SARDEGNA

(7604604) Roma, 1978 - I

ALLEGATO N. OGGETTO CA - QUARTU S. ELEVA - CHIESA S. BEVEDETTO



53078



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARCHEOLOGICI ARTISTICI E STORICI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

Form fields for NCT, PVC, CST, ZUR, SET, OGT, UBV, CTS, CDG, ALN, VIN. Includes handwritten entries: A, LIR (1), NCTN (00066537), QUARTU S.E., CHIESA, CHIESA S. BENEDETTO, VIA MARCONI, S.N.C., 30, 120, P. ECCLESIALE.

143

Form fields for STU, CRD, AUT, ATB, REL, REV, PNT, SVC, SOF, CPM, USA, USO, FTA, ALG, RSE, CMP, FUR, OSS. Includes handwritten entries: PDF PUC, RESTAURO CONSERVATIVO, SERVIZI, 1, 1993, ENNIO STRATI.

Legenda: NCT (codice univoco), PVC (localizzazione amministrativa), CST (centro storico), ZUR (zona urbana), SET (settore), OGT (oggetto), UBV (ubicazione), CTS (catasto), CDG (condizione giuridica), ALN (mutamenti di titolarità/possesso/detenzione), VIN (vincoli), STU (strumenti urbanistici), CRD (coordinate), AUT (autore), ATB (ambito culturale), REL (cronologia, estremo remoto), REV (cronologia, estremo recente), PNT (pianta), SVC (tipologia costruttiva delle strutture verticali), SOF (tipologia costruttiva delle strutture di orizzontamento), CPM (manio di copertura), USA (uso attuale), USO (uso storico), FTA (fotografie allegate), SFC (stralcio foglio catastale), ALG (elaborati grafici e cartografici), RSE (riferimento altre schede), CMP (compilazione).

Il campo va compilato con la lettera I in caso di scheda inventariale, con la lettera IV per le schede di inventariazione dei vincoli. In presenza di schede di catalogazione o di precatalogazione già redatte, la lettera V dovrà essere seguita rispettivamente dalle lettere C o P.
* I campi devono essere considerati ripetitivi.
* Nella compilazione della scheda inventariale le voci possono essere considerate facoltative ove l'informazione non sia desumibile dall'osservazione diretta dell'opera.
* Il campo va compilato solo in assenza di indirizzo o, fuori dai centri urbani, di dati catastali disponibili.
* La compilazione è facoltativa. Il campo può essere utilizzato per brevi note aggiuntive di notizie storico-critiche o altro.
Alle schede di opere vincolate occorre allegare fotocopia dell'atto di vincolo e, ove disponibile, della scheda di catalogo. In presenza della scheda di catalogazione o di precatalogazione è obbligatorio riportare nel sottocampo NCTN il numero di catalogo generale già assegnato. Per le schede di opere vincolate la compilazione del campo autore è obbligatoria.

ISOLATO N° 4

